



c.f. 00422780031
tel. (0324) 63017

Comune di Formazza

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Fraz. Ponte n. 4
28863 - **FORMAZZA** (VB)

SERVIZIO FINANZIARIO/AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 26

DEL 18/03/2026

Oggetto: **SERVIZIO CLOUD COMPUTING. CANONE ANNO 2026 - CIG: BADD887DDF**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Nominato con decreto sindaco n. 3 del 01/10/2024

Premesso che con propria determinazione n. 51 del 24/10/2023 si è provveduto ad affidare il servizio PNRR M1C1-1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI: Fornitura software Saas e Servizio Cloud computing (Demografici - Anagrafe; Demografici - Stato Civile; Demografici - Cimiteri; Demografici - Leva Militare; Demografici - Giudici Popolari; Demografici - Elettorale; Statistica), mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. in legge n. 108/2021, alla ditta SISCOM S.P.A. con sede Cervere (CN), C.F./P.IVA 01778000040, per la durata di 420 gg., per l'importo di € 7.900,00, oltre IVA;

Richiamata la propria determinazione n. 8 del 03/03/2025 con la quale si approvava il Certificato di Regolare Esecuzione e si certificava che il progetto relativo all'Avviso pubblico "Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA Locali", era stato regolarmente eseguito;

Richiamata la propria determinazione n. 67 del 30/12/2023 con la quale è stata affidata alla Ditta Siscom S.p.A. di Cervere (P.IVA: 01778000040) la manutenzione dei software applicativi e servizi web di questo Ente per il triennio 2024/2026;

Considerato che il canone per il servizio di cloud computing, previsto dal preventivo del Bando PNRR CLOUD 1.2, comprendeva solo il primo anno dalla data di attivazione;

Vista la nota del 06/11/2025 (al ns. prot. n. 0004060 del 07/11/2025) con la quale la Società SISCOM S.p.A. ha determinato il canone per il solo servizio di cloud computing per l'anno 2026 per l'importo di € 2.400,00 + IVA 22% (528,00);

Dato atto che l'importo del servizio è sotto la soglia di 40.000,00 euro e pertanto si intende procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs n. 267/2000, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui le caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- L'interesse che si intende soddisfare con la presente determinazione è affidare specifico incarico professionale per servizio di cloud computing per l'anno 2026;
- Importo del contratto: € 2.400,00, oltre IVA;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza

secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Ritenuto provvedere all'affidamento del servizio tramite la piattaforma "ASMECOMM";

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che tale spesa è soggetta alla tracciabilità dei pagamenti come disciplinato dalla Legge n. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Evidenziato, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del DPR 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di affidamento in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

Ritenuto di utilizzare per l'intervento in oggetto, gli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR;

Vista la *"Direttiva per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza"* del 23 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha definito le modalità di utilizzo delle risorse residue derivanti dai progetti PNRR conclusi;

Che con il termine "importi residui" si fa riferimento a quelle somme che il Comune, soggetto attuatore, ha legittimamente incassato a seguito della positiva asseverazione tecnica e formale da parte del Dipartimento, ma che non sono state totalmente impiegate nelle spese sostenute;

Che queste somme non vincolate possono essere riutilizzate in autonomia dagli enti attuatori, a condizione che gli obiettivi originari siano stati raggiunti;

Che l'utilizzo delle risorse residue viene indicato come una buona prassi, coerente con il principio di responsabilità amministrativa e con l'obiettivo generale del PNRR di accompagnare la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione in modo duraturo e sistemico;

Ritenuto che l'intervento oggetto contribuirà a migliorare i servizi pubblici digitali, l'esperienza digitale e l'efficienza della pubblica amministrazione locale;

Per quanto sopra

Visti:

- il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità di questo Ente;
- il Bilancio di Previsione ed i relativi allegati;
- il P.E.G. relativo all'esercizio finanziario.

D E T E R M I N A

1) Per quanto in premessa che qui si intende riportato, di affidare per l'anno 2026 alla Società SISCOM S.p.A. di Cervere (CN), Via Adua 4 (P.IVA: 01778000040) il servizio cloud computing, secondo le specifiche tecnico-economiche di cui al preventivo di spesa prot. n. 0004060/2025, per un importo annuo pari a € 2.928,00 (€ 2.400,00 + 528,00 per IVA 22%).

2) Di imputare la conseguente spesa come segue:

Anno	Imp / Sub	Codice	Cap.	Art.	Importo €	CIG
2026	219	01021	92	99	2.928,00	BADD887DDF

3) Di dare atto che per il finanziamento in oggetto saranno utilizzati gli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR;

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014.

5) Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale con le clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

6) Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica passiva avverrà entro il 31.12.2026.

7) Di trasmettere la presente al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

8) Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli articoli 183, comma 7 e 153, comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e del 5° comma dell'art. 17 del Regolamento di contabilità.

Il Responsabile del Servizio
F.to digitalmente
(MADER Dr Oscar)